



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

V E R B A L E D I A D U N A N Z A

Il giorno **9 luglio 2024** alle ore 15,09 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BASSI Alessandra	Presidente Vicario della Corte di Appello
NOCE Sabrina Monica	Delegato dell'Avvocato Generale
Componenti di diritto	
GALLINO Elisabetta Teresa	Giudice del Tribunale di Torino
FERRERO Luca Leandro	Presidente di sezione del Tribunale di Torino
GIANNONE Alberto	Presidente di sezione del Tribunale di Asti
RUFFINO Laura	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
BELTRAMINO Carla	Consigliere della Corte di Appello di Torino
BARGERIO Paolo	Giudice del Tribunale di Alessandria
CASPANI Giovanni	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino

gli avvocati :

CONFENTE Assunta
MONTI Piero
OLIVIERI Emiliana

la professoressa :

LAVARINI Barbara

Si precisa che i Consiglieri GIANNONE e CASPANI sono collegati da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi

dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

CORTE DI APPELLO DI TORINO – Decreto n. 30/2024 in data 25/06/2024 avente ad oggetto: "Nomina della dott.ssa Ratti quale Presidente della Prima Sezione Civile e della aggregata Quinta Sezione Civile-Impresa."

Il Consigliere FERRERO relaziona quanto segue.

Con la V.T.30/2024 il Capo di Corte ha provveduto all'assegnazione del posto semi-direttivo all'esito del bando interno – prot. 372/2024 – per la nomina di presidente della I Sezione – con aggregata la V sezione dell'Impresa – della Corte d'Appello, con decorrenza dal momento della presa di possesso dell'ufficio semidirettivo.

Poiché l'unica domanda risulta quella della dott.ssa Gabriella Ratti, propone parere favorevole all'unanimità, anche tenuto conto della pluriennale e proficua esperienza quale presidente dell'omologa I sezione civile del Tribunale.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere FERRERO;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

CORTE DI APPELLO DI TORINO – Decreto n. 31/2024 M in data 26/06.2024 avente ad oggetto: "Coassegnazione infradistrettuale della dott.ssa Rey, giudice del Tribunale di Vercelli, al Tribunale di Biella, per 6 mesi dal 16.09.2024."

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere Caspani;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

CORTE DI APPELLO DI TORINO – Decreto n. 39/2024 M in data
03/07/2024 avente ad oggetto: “*Applicazione dott.ssa Paola Ferrari Bravo per
udienza del 10/07/2024 avanti la Seconda Sezione Civile.*”

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere Olivieri;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della
Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Monitoraggio delle situazioni di potenziale incompatibilità rilevanti ai sensi
degli artt. 18 e 19 Ordinamento Giudiziario e art. 2 legge guarentigie:

ART. 18

OMISSIS

Monitoraggio delle situazioni di potenziale incompatibilità rilevanti ai sensi
degli artt. 18 e 19 Ordinamento Giudiziario e art. 2 legge guarentigie:

ART. 18

OMISSIS

Monitoraggio delle situazioni di potenziale incompatibilità rilevanti ai sensi
degli artt. 18 e 19 Ordinamento Giudiziario e art. 2 legge guarentigie:

ART. 18

OMISSIS

BERSANI dott. Giuseppe, giudice del Tribunale di Alessandria. Istanza intesa
ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori sede.

OMISSIS

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n. 10/2024 V.T. in data 24/06/2024 avente ad oggetto: “*Riassegnazione -ricostituzione ruoli della dott.ssa Paola Cavarero. Causa determinante: rientro da aspettativa maternità.*”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere Giannone;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 113/2024 V.T. in data 28/06/2024 avente ad oggetto: “*Bando di concorso interno ordinario giugno 2024. Assegnazione di magistrati.*”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera GALLINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 114/2024 V.T. in data 28/06/2024 avente ad oggetto: “*GOP stabilizzati De Guidi e Zanetti formazione ruoli riassegnazione ruolo dott. Dalmasso, GOP decaduto.*”

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera RUFFINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

Alle ore 15,30 la Consigliera Carla Beltramino esce dall’aula.

PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 15/M/2024 in data 26/06/2024 avente ad oggetto l'applicazione del dott. Ciro SANTORIELLO, Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere Caspani;
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
rilevato che sussistono i requisiti di cui all'art. 108 circ. 20.6.18 in materia di supplenze, applicazioni e assegnazioni, prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Alle ore 15,32 rientra la Consigliera Carla Beltramino.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO – Provvedimento in data 27/06/2024 avente ad oggetto: "Linee guida e indicazioni operative quanto all'applicazione dell'art. 127 disp. att. c.p.c."

Il Consigliere Monti relaziona quanto segue.

Il Procuratore della Repubblica di Cuneo, con provvedimento in data 27/6/2024, ha formalizzato le "Linee guida e indicazioni operative quanto all'applicazione dell'art. 127 disp. att. c.p.p."

Come noto, il D. Lgs. n. 150/2022 ("Riforma Cartabia") ed il successivo D. Lgs. n. 31/2024 (cd. "Correttivo Cartabia") hanno fissato importanti principi relativamente alla conclusione delle indagini preliminari, l'avocazione ed il controllo da parte del Giudice.

Il Procuratore Generale della Cassazione, a seguito di confronto con i Procuratori Generali presso le Corti d'Appello ed i Procuratori presso i Tribunali, ha predisposto la nota 25/6/2024 con la quale sono state formulate osservazioni ed indicazioni per evitare la stasi del procedimento.

Il Procuratore di Cuneo con il provvedimento ora esaminato ha trasmesso quella nota del Procuratore Generale ed ha riassunto le disposizioni date in tema di comunicazioni di cui all'art. 127 disp. att. c.p.p. e di eventuale, conseguente, avocazione.

Si è ribadita, in primo luogo, la facoltatività dell'avocazione che richiede sempre una inerzia ingiustificata, escludendo tutti i casi di inerzia necessitata. Pur riguardando ogni tipologia di procedimento, tuttavia il parametro di riferimento è quello dei procedimenti prioritari.

Nell'attesa della predisposizione di un sistema automatizzato di gestione e trasmissione dei flussi informativi con modalità informatiche, in via transitoria vengono riportate le disposizioni date dalla Procura Generale della Cassazione per applicare l'art. 127 disp. att. c.p.p.

Nella selezione dei procedimenti da caricare si precisa che:

- non rientrano nelle comunicazioni ex art. 127 disp. att. c.p.p.:

* tutti i procedimenti iscritti a Mod. 44 e 45 e quelli iscritti a Mod. 21 non prioritari;

- rientrano nelle comunicazioni:

* i procedimenti prioritari per i quali siano scaduti i termini di cui all'art. 407 bis co. 2 c.p.p., in presenza di una inerzia ingiustificata;

* i procedimenti prioritari per cui sia stata rigettata dal GIP la richiesta di differimento ex art. 415 - ter co. 2 c.p.p.;

- non si deve dare la comunicazione per i procedimenti prioritari nei quali si sia in presenza di inerzia necessitata, quando cioè, la stasi dipenda da fattori esterni (nel provvedimento si fa un elenco, a titolo esemplificativo, di alcune di tali ipotesi).

Il Procuratore dà indicazioni alle Segreterie e ai Magistrati perché si provveda a preventiva interlocuzione col Procuratore stesso, prima di inoltrare gli elenchi da trasmettere, onde valutare se l'inerzia sia necessitata o meno.

In caso di iscrizione successiva di altri indagati o di altri reati, non si dovrà procedere alle comunicazioni di cui all'art. 127 disp. att. c.p.p. per le posizioni scadute. In ogni caso, per le posizioni con termini scaduti, dovrà applicarsi l'art. 415 ter co. 1 c.p.p., con deposito degli atti e avviso all'indagato (salvo la possibilità di chiedere il differimento del deposito al GIP, nelle ipotesi previste).

Nei casi, infine, di comunicazioni ex art. 127 disp. att. c.p.p. già date, occorrerà rinnovare la comunicazione alla scadenza di ogni trimestre a far corso dalla prima comunicazione.

La nota del Procuratore della Repubblica di Cuneo è conforme alle istruzioni contenute nella nota del Procuratore Generale della Cassazione e, pertanto, si propone di prenderne atto.

Il Consiglio Giudiziario,
sentita la relazione del Consigliere MONTI;
rilevato che non sono state presentate osservazioni,
prende atto.

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione delle pratiche nn. 4, 5, 6 e 7 dell'o.d.g.

Il Consiglio_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 15,35.

IL SEGRETARIO
F.to Paolo Bargerò

IL PRESIDENTE
F.to Alessandra Bassi